

LA CLASSIFICA PER DISCIPLINA

Il riscatto delle università italiane: La Sapienza e Milano al top nel mondo

di **Antonella De Gregorio**

Il riscatto delle università italiane. Complice forse anche una più efficace politica di marketing, gli atenei italiani consolidano e migliorano le proprie posizioni nelle classifiche mondiali. La fotografia è scattata dal nuovo «QS World University Rankings by Subject 2019» (la

classifica universitaria mondiale per disciplina) pubblicata oggi che individua le istituzioni che eccellono in decine di aree di studi. Un lavoro che prende in esame oltre 1.200 università di 78 Paesi, sottoposte al giudizio di 83 mila accademici e 42 mila datori di lavoro.

I quattro criteri di valutazione sono in-

centrati sulla reputazione e sulle citazioni dei lavori prodotti nei singoli dipartimenti. Le università italiane figurano nel 92% delle discipline: 44 su 48. Per numero di Atenei presenti nel ranking, 41, l'Italia è al quarto posto tra i Paesi europei (dopo Regno Unito, Germania, Francia), settimo nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre

Bologna tre le 100 in 5 aree del sapere La conferma di Pisa

Oltre a Roma e Milano — che si confermano insieme a Pisa come le città con più atenei citati nella classifica Qs World University Rankings by subject 2019 — tra le migliori università del mondo spiccano anche il Politecnico di Torino, ventiquattresimo in Ingegneria mineraria, l'Università di Bologna e l'European University Institute di Fiesole che è l'unico italiano ad entrare tra i primi cinquanta in Scienze Politiche e Affari

Fiesole

L'European University Institute entra tra le prime 50

Internazionali (35esimo) e in Sociologia (45esimo posto). Bologna migliora la propria posizione ed entra tra le

prime cinquanta in Odontoiatria (44), Lingue Moderne (46) e in Scienze Agro-alimentari, scalando diverse posizioni rispetto all'anno scorso. «Nella classifica di quest'anno l'Università di Bologna è l'unico ateneo italiano a comparire nella top 100 mondiale in tutte le cinque macroaree del sapere (scienze umanistiche, scienze sociali, scienze mediche, scienze tecnologiche, scienze naturali) — spiega il rettore dell'Alma Mater, Enrico Ubertini —. Questo risultato conferma l'alta qualità diffusa dell'Università di Bologna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma

Discipline classiche, la capitale meglio di Oxford e Harvard

La Sapienza di Roma si conferma al primo posto per Studi classici e Storia antica: è l'unica università italiana sul gradino più alto del podio in un ambito molto specifico, certo, ma che posiziona l'ateneo pubblico italiano davanti a Oxford e a Cambridge, alla Sorbona e ad Harvard. La Sapienza è anche undicesima in Archeologia (era nona). Migliora di cinque posizioni in Fisica e Astronomia (34esima); resta nella top 50 ma

scivola di dieci posizioni in Scienze Archivistiche e Librerie (43esima). Le discipline comprese nella top 100 internazionale sono 21, un dato in crescita rispetto alle 16 dello scorso anno per il più grande ateneo d'Europa. «Ci troviamo a competere con università straniere che godono di risorse nettamente maggiori e facciamo del nostro meglio per tenere alta la tradizione di eccellenza», commenta il rettore Eugenio Gaudio, che difende anche la centralità degli studi classici, «che offrono strumenti di analisi e competenze trasversali, che fanno la differenza in un mercato del lavoro in cui le competenze tecnico-scientifiche si evolvono con estrema rapidità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano

Bocconi, Statale e Politecnico scalano le graduatorie




Il «sistema» Milano, inteso come l'insieme delle sue università, scala le classifiche entrando nella top ten mondiale in ben 4 discipline. Il Politecnico si piazza al sesto posto in Arte e Design e conquista la settima posizione sia in Ingegneria Civile che in Ingegneria meccanica (l'anno scorso era rispettivamente al nono e al 17esimo posto): un risultato straordinario visto che in queste discipline deve competere non solo con le più blasonate

università inglesi e americane ma anche con le sempre più agguerrite tigri asiatiche. Buono anche il risultato in Ingegneria elettronica (23esima) e in Informatica (37esima). Ottimo quello di Architettura, che esce di un soffio dalle migliori dieci ma con il suo undicesimo posto resta uno dei corsi di laurea più reputati del mondo. Nelle discipline economiche, si conferma l'eccellenza dell'università Bocconi, all'ottavo posto per i corsi di Business & Management (era decima l'anno scorso); sedicesima per Economia; diciottesima per Finanza e Contabilità. Lusinghieri anche i risultati della Statale in Farmacia (34esima; era 46esima) e Veterinaria (48esima).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le migliori Università Italiane

Classifica per disciplina

	2019	2018	Variaz.
 La Sapienza Università di Roma			
Studi Classici & Storia Antica	1	1	↔
Archeologia	11	9	↓
Fisica & Astronomia	34	39	↑
Scienze Bibliotecarie	43	33	↓
 Politecnico di Milano			
Arte & Design	6	5	↓
Ingegneria Civile e Strutturale	7	9	↑
Ing. Meccanica e Aeronautica	7	17	↑
Architettura	11	9	↓
Ing. Elettrica & Elettronica	23	35	↑
Informatica	37	44	↑
Ingegneria Chimica	44	51-100	↑
 Università Bocconi Milano			
Business & Management	8	10	↑
Economia	16	16	↔
Finanza e Contabilità	18	29	↑
 Università degli Studi di Milano			
Farmacia e Farmacologia	34	46	↑
Scienze Veterinarie	48	49	↑
 Politecnico di Torino			
Ingegneria Mineraria	24	51-100	↑
 European University Institute			
Scienze Politiche e Affari Internaz.	35	51-100	↑
Sociologia	45	51-100	↑
 Università Degli Studi di Padova (Unipd)			
Anatomia e Fisiologia	36	27	↓
 Università di Bologna (Unibo)			
Odontoiatria	44		↑
Lingue Moderne	46	51-100	↑
Scienze Agro Forestali	48	51-100	↑

Fonte: QS World University Rankings by Subject 2019

CdS